

DELIBERAZIONE N° **949**

SEDUTA DEL **15 SET. 2017**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA**

OGGETTO LEGGE n. 107/2015, Art. 1, c. 180 e 181 lettera e). - D. LGS.VO n. 65 del 13.04.2017 "BANDO INAIL - POLI PER L'INFANZIA INNOVATIVI" A GESTIONE PUBBLICA - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno **15 SET. 2017** alle ore **9,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **06** pagine compresi il frontespizio e di N° **3 (pag. 8)** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la Legge Regionale n. 12/96 e ss.mm.ii., concernente la : "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23/04/2008 che ha modificato la D.G.R. n. 637/07 concernente la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa ed avvio del sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale-Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 233 del 19 febbraio 2014 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca;
- VISTA la D.G.R. n. 122 del 24.02.2017 avente ad oggetto: "Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Determinazioni";
- VISTA la D.G.R. n. 483 del 26/05/17, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 122/17. Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori Determinazioni.";
- VISTA la D.G.R. n. 818 del 31/07/2017, avente ad oggetto: "Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni";
- VISTA la D.G.R. n. 1260 del 30/09/2015 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Gestione Regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali" all'ing. Giuseppe Naccarati;
- VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge n. 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D. Lgs. n. 33/2013;

- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- VISTA la L.R. n. 6 del 28/03/2017 "Legge di Stabilità Regionale 2017 ";
- VISTA la L.R. n. 7 del 28/03/2017 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle Spese del "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017/2019";
- VISTA la D.G.R. del 16/05/2017 n. 403 avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per iscrizione di fondi vincolati vari (fsc 2014/2020, progetto life gppbest, fsc 2007/2013, valorizzazione edilizia, fse 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro";
- VISTA la L.R. del 30/06/2017 n. 18 avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019;
- VISTA la D.G.R. del 05/07/2017 n. 685 avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18 al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. del 10/07/2017, n. 697, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 art. 3 comma 4 – D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2017/2019";
- VISTA la L.R. del 24/07/2017, n. 19, avente ad oggetto: "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";
- PREMESSO che la legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (la Buona Scuola) prevede:
- all'art. 1 comma 180 la delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla predetta legge;
- all'art. 1 comma 181 lettera e) l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia;
- VISTO il D. Lgs.vo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 della L. 13.07.2015 n. 107;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2017 n. 526, in fase di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale sono state ripartite le risorse di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65;

**RILEVATO** che con il medesimo DM n. 526 sono stati individuati i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età;

**CONSIDERATO** che la Regione Basilicata nel piano di riparto delle risorse finanziarie è destinataria dell'importo di € 1.901.827,52 finalizzato a finanziare spese per la costruzione di edifici scolastici c.d. "Poli dell'infanzia";

che risultano a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni.

che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del precitato Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 luglio 2017 n. 526, le Regioni devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio ed a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il 25 ottobre 2017 al fine di consentire al Ministero l'avvio della seconda fase prevista dalla norma e relativa all'indizione di specifico concorso con procedura aperta, anche mediante procedure telematiche, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni;

**RITENUTO** di stabilire che le manifestazioni di interesse saranno valutate secondo i punteggi riportati nella tabella contenuta nell'avviso, di cui all'allegato "*Invito a presentare manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica*", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

che, nell'ambito delle proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio analogo, la Commissione dia preferenza a quelle che maggiormente garantiscono la rappresentatività territoriale ed il risparmio in termini di occupazione di suolo (demolizione e ricostruzione in sito);

Su proposta dell'Assessore competente

Ad unanimità di voti

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto del Decreto MIUR n. 526 del 28 luglio 2017 che, tra l'altro, stabilisce i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali alla costruzione di poli d'infanzia che accolgano, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età di scuole innovative;
2. di approvare l'avviso e la relativa modulistica:
  - Invito a presentare manifestazione di interesse (allegato 1);

- Scheda MIUR riassuntiva (allegato 2);

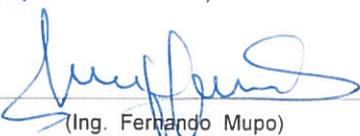
per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati, di cui all'allegato "**Invito a presentare manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

3. di stabilire che le manifestazioni di interesse saranno valutate secondo i punteggi riportati nella tabella contenuta nell'avviso allegato;
4. di prevedere che, a parità di punteggio, la Commissione di Valutazione, composta come nell'avviso allegato, assegni premialità a quelle che maggiormente garantiscono la rappresentatività territoriale ed il risparmio in termini di occupazione di suolo (demolizione e ricostruzione in sito);
5. di disporre che il Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali procederà alla emanazione del bando, alla trasmissione dell'elenco degli interventi ai Ministeri competenti nei tempi e nei modi previsti ed assicuri gli adempimenti che scaturiscano dal citato decreto in fase di registrazione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'avviso sarà condizionata e garantita esclusivamente dalle assegnazioni statali di cui al decreto ministeriale in corso di registrazione;
7. di inviare il presente provvedimento al BUR per la pubblicazione.

L'ISTRUTTORE

  
(Geom. Donato Pace)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Ing. Fernando Mupo)

IL DIRIGENTE

  
(Ing. Giuseppe NACCARATI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Altro

Pubblicazione allegati

Si  No

Note

LEGGE n. 107/2015, Art. 1, c. 180 e 181 lettera e). - D. LGS.VO n. 65 del 13.04.2017 "BANDO INAIL - POLI PER L'INFANZIA INNOVATIVI" A GESTIONE PUBBLICA - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## Finanziamento edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica

Decreto MIUR n. 526 del 28 luglio 2017

Art. 3, commi 1/9, del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017

"Bando INAIL"

### AVVISO PUBBLICO per manifestazione d'interesse

#### **1. OBIETTIVI**

Il presente invito è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la individuazione di aree territoriali idonee ad ospitare la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi (N.1/3), come dettato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 526 del 28.07.2017, in attuazione di quanto previsto all'articolo 1 commi 180 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015 n. 107 e del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.

#### **2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La Regione Basilicata nel piano di riparto delle risorse finanziarie -di cui al decreto MIUR del 28 luglio 2017 n. 526- è destinataria di un finanziamento pari a € 1.901.827,52.

#### **3. MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Entro il 22 dicembre 2017 la Regione Basilicata provvede a trasmettere al MIUR le proposte selezionate, sino ad un massimo di tre; in seguito il MIUR, con proprio decreto, indice uno specifico concorso con procedura aperta per la presentazione di proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni nel limite delle risorse assegnate e, comunque, almeno uno per Regione.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito di concorso di cui al capoverso precedente.

Le manifestazioni di interesse, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sull'apposito allegato 1 "domanda", scaricabile dal sito della Regione Basilicata al seguente indirizzo:

<http://www.regione.basilicata.it> nella sezione avvisi.

Anche l'allegato 2 (scheda MIUR riassuntiva dell'intervento) è scaricabile dallo stesso sito.

Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per:

- a) indagini preliminari;
- b) progettazione;
- c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
- d) eventuale demolizione di fabbricati;
- e) bonifica dell'area;
- f) spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

#### **4. ENTI BENEFICIARI E NUMERO DOMANDE DI FINANZIAMENTO**

Possano partecipare alla manifestazione di interesse i Comuni, le Unioni di Comuni o Comuni comunque costituiti in partenariato, che abbiano la disponibilità dell'area destinata o da destinare all'edilizia scolastica. Ogni soggetto beneficiario potrà presentare una sola manifestazione di interesse.

#### **5. PROPOSTA PROGETTUALE**

L'intervento proposto deve essere collocato in un'area, a pena di esclusione, nella piena disponibilità dell'Ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva.

L'intervento deve riguardare strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Qualora siano presenti nella domanda altre tipologie, la proposta sarà ritenuta inammissibile.

#### **6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO**

Le manifestazioni di interesse verranno esaminate da apposita Commissione di valutazione che verificherà se gli Enti Locali interessati alla costruzione dei Poli dell'infanzia hanno tenuto conto dei criteri relativi:

-alla conformità delle dimensioni dell'area interessata al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione -18 dicembre 1975-;

-alla connessione del progetto didattico alla costruzione del polo d'infanzia;

nonché alle premialità indicate nella tabella seguente, che riporta i punteggi da poter attribuire:

<u>CRITERIO</u>	<u>PUNTEGGIO MASSIMO</u>	<u>NOTE</u>	<u>BARRARE</u>
<u>Utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'Ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva.</u>	20	<u>Se l'intervento consente le dismissioni di locazioni passive consegue 20 punti,</u>	—
		<u>in altri casi solo 10 punti.</u>	—
<u>Ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile (allegare relazione statistica di stima della popolazione dichiarata, contenente anche i dati dell'anno scolastico in corso).</u>	30	<u>Se il bacino di riferimento ha una popolazione di bambine e bambini fino a 500 unità consegue 10 punti;</u>	—
		<u>Se il bacino di riferimento ha una popolazione di bambine e bambini da 500 a 1000 unità consegue 20 punti;</u>	—
		<u>Se il bacino di riferimento ha una popolazione di bambine e bambini oltre le 1000 unità consegue 30 punti.</u>	—
<u>Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e all'utenza della scuola da realizzare.</u>	15	<u>Se la proposta prevede la disponibilità/impegno ad attivare specifico servizio di trasporto consegue 15 punti,</u>	—
		<u>in caso contrario 0 punti.</u>	—
<u>Disponibilità dell'Ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.</u>	15	<u>Se la proposta prevede l'utilizzo esteso del futuro edificio consegue 15 punti,</u>	—
		<u>in caso contrario 0 punti.</u>	—
<u>Disponibilità dell'Ente a promuovere l'innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione di nuovi</u>	10	<u>Se la proposta prevede la disponibilità a promuovere innovazione didattica, sperimentazione di nuovi ambienti e nuovi modelli di apprendimento consegue 10 punti,</u>	—

<u>ambienti e modelli di apprendimento.</u>		<u>in caso contrario 0 punti.</u>	–
<u>Congrui� del costo stimato per la realizzazione del nuovo polo alla luce dei prezzari regionali vigenti.</u>	10	<u>L'ammontare del costo stimato consente di conseguire:</u>	–
		<u>10 punti per importo inferiore a € 1.000.000;</u>	–
		<u>5 punti da € 1.000.000 a € 1.500.000,00;</u>	–
		<u>0 punti oltre € 1.500.000,00</u>	–
<b><u>PREMIALITA'</u></b>			
<u>Intervento di demolizione e ricostruzione nello stesso sito (dimensioni area conformi al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione - 18 dicembre 1975-)</u>		<u>Prima Premialit�</u>	
<u>Manifestazione di interesse presentate da Unioni di Comuni o di partenariato tra Comuni.</u>		<u>Seconda Premialit�</u>	
<b><u>TOTALE PUNTEGGIO E PREMIALITA'</u></b>			

La valutazione e l'ordine in graduatoria degli interventi, previa istruttoria curata dalla struttura dell'Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali della Regione,   effettuata da una Commissione tecnica composta dal:

- dirigente dell'Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali con funzioni di coordinatore;
- dirigente o suo delegato dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario e Competitivit  delle Imprese;
- dirigente o suo delegato dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Nell'ambito delle proposte progettuali la Commissione di valutazione, a parit  di punteggio dar  preferenza a quelle che maggiormente garantiscono la rappresentativit  territoriale.

#### **7. Procedure per la presentazione della domanda**

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante deve pervenire alla Regione Basilicata, **a pena di inammissibilit **, entro le ore 24:00 del 3 ottobre 2017 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: [ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it) e deve contenere la seguente documentazione:

1. domanda di cui all'allegato 1 al presente invito;
2. scheda MIUR riassuntiva dell'intervento completa della documentazione indicata, di cui all'allegato 2 al presente invito;
3. eventuale "Protocollo di Intesa" per la costituzione dell'unione dei comuni o partenariato tra Comuni, debitamente deliberato, con mandato di rappresentanza all'Ente Capofila, ovvero "Protocollo di Intenti" alla sottoscrizione dello stesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila pro-tempore.

Gli allegati 1, 2 devono essere compilati in ogni loro parte e, successivamente, stampati, sottoscritti e, insieme al resto della documentazione, trasmessi tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: [ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it)

Qualora i dati inseriti nella dichiarazione sostitutiva risultino affetti da errore materiale o ideologico e, in particolare, confliggenti o non comprovati dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale o nella documentazione prodotta, saranno considerati come non valutabili e non danno diritto al punteggio.

Le manifestazioni di interesse incomplete o comunque presentate con modalità diverse, da quanto sopra indicato, non saranno considerate ammissibili.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti proponenti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta alla Regione Basilicata, titolare del trattamento.

Alla Regione Basilicata  
Dipartimento Politiche di Sviluppo,  
Lavoro, Formazione e Ricerca  
-Ufficio Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive,  
Culturali e Ambientali-  
v.le V. Verrastro, 8  
85100 POTENZA

**OGGETTO: invito a presentare manifestazione di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica**  
*Piano di riparto delle risorse finanziarie: Decreto MIUR n. 526 del 28 luglio 2017*

**Art. 3, commi 1/9, del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017  
"Bando INAIL"**

Il/La sottoscritto/a.....nato/a il..... a....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante del Comune di . . . . .o dell'Unione/Partenariato dei Comuni con sede legale in....., telefono n. ...., indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....

in relazione

all'invito a presentare manifestazione d'interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica di cui al decreto MIUR n. 526 de 28 luglio 2017, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n..... del ....., consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di seguito indicate

**DICHIARA**

- la piena disponibilità dell'area su cui viene l'edificio scolastico, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione contraddistinta dalle seguenti coordinate catastali:

Comune di ..... foglio catastale..... particella/e.....

nonché la conformità dell'area a quanto previsto dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione -18 dicembre 1975-

la disponibilità a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali, a promuovere un progetto didattico connesso alla costituzione del polo dell'infanzia, a promuovere un livello di innovazione didattica nella nuova scuola anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento

il nuovo edificio comprenderà:

asilo nido (da 3 mesi a 3 anni).....

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR, da tre a sei anni).....

DICHIARA, inoltre

- l'impegno a coprire le spese non ammissibili, nel caso di ammissione a beneficio della manifestazione di interesse, così come indicate nel Decreto MIUR n. 526/2017 di seguito elencate:
  - a) indagini preliminari,
  - b) progettazione;
  - c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
  - d) eventuale demolizione di fabbricati;
  - e) bonifica dell'area;
  - f) spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante dell'Ente o  
dell'Unione o Partenariato di Comuni  
(nome, cognome)  
Firma leggibile

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

**Scheda MIUR riassuntiva dell'intervento \_ allegato 2**

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:.....

Descrizione intervento e tipologia di scuola (max 20 righe) :.....

Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l'idoneità urbanistica con descrizione di eventuali vincoli (max 20 righe) :.....

Indicazione dell'eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva (max 10 righe) :.....

Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e accorpamento della rete scolastica (max 15 righe) :.....

Descrizione del sistema di trasporto a servizio dell'utenza (max 10 righe):.....

Descrizione dell'impatto dell'intervento sull'utilizzo esteso dell'edificio con l'offerta di servizi generali, spazi collettivi, etc. (max 20 righe):.....

Descrizione del livello di innovazione didattica (max 10 righe):.....

Importo complessivo stimato dei lavori, **escluse le spese non ammissibili** relative a: indagini preliminari, progettazione; arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica; eventuale demolizione di fabbricati; bonifica dell'area; spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.....

Si allega la seguente documentazione:

- ortofoto dell'area dell'intervento, in formato pdf;
- areofotogrammetria dell'area dell'intervento, in formato pdf;
- planimetria catastale in formato pdf;
- sezioni significative dell'area, in formato pdf;

- estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali Piani paesaggistici e/o territoriali;
- Regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati in formato pdf;
- Dichiarazione di conformità urbanistica dell'area di intervento.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante dell'Ente o  
dell'Unione o Partenariato di Comuni  
(nome, cognome)  
Firma leggibile

Il Responsabile Tecnico dell'Ente o  
dell'Unione o Partenariato di Comuni  
(nome, cognome)  
Firma leggibile

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Volc*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

15.09.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

